Scritto da Franco Marra
Venerdì 04 Dicembre 2020 17:20



AVELLINO – La Scandone Avellino va alla ricerca della sua seconda vittoria andando a far visita agli universitari della Luiss Roma, corsari sul campo dell'Arechi Salerno domenica scorsa, nell'anticipo della seconda giornata di campionato. Si giocherà domani pomeriggio, con inizio alle 18:00, al PalaLuiss (diretta TV sul canale della lega Nazionale Pallacanestro), parquet che l'anno scorso portò fortuna alla Scandone, che ottenne il suo primo successo in campo esterno.

Impegno certamente di difficoltà maggiori rispetto al match di esordio contro Formia perché i laziali hanno un roster decisamente più forte. Ne parla coach De Gennaro nella consueta conferenza stampa di presentazione: "Affronteremo una squadra ben allenata - afferma il coach - che si è molto rinforzata con l'ingaggio di Tredici, Sanna e Murri, tre giocatori che si sono inseriti in un roster già importante e collaudato. Veniamo da una buona partita, alla quale è seguita una discreta settimana di allenamenti, nella quale abbiamo inserito nel roster due nuovi giocatori sotto i tabelloni, Brunetti e Ragusa, che cercheranno di darci una mano, anche se hanno disputato solo tre allenamenti con i nuovi compagni di squadra. Ci vorrà un po' di tempo per riuscire ad amalgamare idee difensive ed offensive perché i meccanismi devono essere rodati dal lavoro in palestra e con le partite. Fra qualche settimana le cose andranno meglio. Contro Formia abbiamo disputato una partita solida dal punto di vista mentale, cosa da ripetere anche contro la Luiss. L'auspicio è di vedere la stessa mentalità e la stessa intensità di domenica scorsa in difesa, ma dovremo migliorare anche in attacco dove i meccanismi dovranno essere più fluidi. Sappiamo che siamo attesi da un impegno piuttosto difficile, ma ho a disposizione un roster lungo e, pertanto, mi attendo che tutti diano il loro contributo".

Contro la Luiss sarà ancora assente Alessandro Marra, che però è sulla via della completa guarigione, grazie all'impegno dell'intero staff e delle cure di Eddy Amodeo, uno dei medici dello staff, che in gioventù ha indossato la casacca della Scandone.